

[Accueil](#)[Revenir à l'accueil](#)[Collection](#)[Lettres internationales envoyées à Émile Zola](#)[Collection](#)[Italie \(Lettres en italien à Émile Zola\)](#)[Item](#)[Lettre à Émile Zola du 18 janvier 1898](#)

Lettre à Émile Zola du 18 janvier 1898

Auteur(s) : X,

Les folios

En passant la souris sur une vignette, le titre de l'image apparaît.

3 Fichier(s)

Les mots clés

[affaire Dreyfus](#)

Relations

Ce document n'a pas de relation indiquée avec un autre document du projet.□

Citer cette page

X, Lettre à Émile Zola du 18 janvier 1898, 1898-01-18

Centre d'Étude sur Zola et le Naturalisme & Institut des textes et manuscrits modernes, CNRS-ENS ; projet EMAN (CNRS-ENS-Sorbonne Nouvelle).

Consulté le 10/01/2026 sur la plate-forme EMAN :

<https://eman-archives.org/CorrespondanceZola/items/show/7144>

Présentation

GenreCorrespondance

Date d'envoi[1898-01-18](#)

AdresseLivourne

Information générales

Langue[Italien](#)

CoteITA 1898_01_18

Éléments codicologiques Un bifeuillet original.

SourceCollection famille Émile-Zola

Informations éditoriales

Éditeur de la fiche Centre d'Étude sur Zola et le Naturalisme & Institut des textes et manuscrits modernes, CNRS-ENS ; projet EMAN (CNRS-ENS-Sorbonne Nouvelle).
Mentions légales

- Fiche : Centre d'Études sur Zola et le Naturalisme & Institut des textes et manuscrits modernes, CNRS-ENS ; projet EMAN (CNRS-ENS-Sorbonne Nouvelle). Licence Creative Commons Attribution - Partage à l'Identique 3.0 (CC BY-SA 3.0 FR).
- Image : Document reproduit avec l'aimable autorisation des ayants droit d'Émile Zola. Toute reproduction du document est interdite sans autorisation des ayants droit. Les demandes peuvent se faire à l'aide du formulaire de contact.

Contributeur(s) Macke, Jean-Sébastien (édition scientifique)

Notice créée par [Jean-Sébastien Macke](#) Notice créée le 27/09/2019 Dernière modification le 21/08/2020

~~non temeraria eutace in de?~~
grazie dei superiori che mi vogliono
no male perche' mi digiuno
e digiuno.
Giovanni Montenero 18 Gen 98

Valle

Muschi Soritore

Sono andifemita ma aranzi
tutto di coscienza e ancora io difensore
dell'oppresso ne vengo dalla guerra della
Grecia quale tenente della Legione
Philellenica da 50 giorni cercato
e da 40 giorni privo di pericolo di vita
per febbre di malaria presa nell'
Asinica Vozza e ora tutto penso
io ho ancora di panni rimettere
il braccio rotto al posto.
Appena vidi le caricanti.

ella formula di degra-
ne del povero Dreyfus che aveva da
mari per venire a Parigi a me-
termi a disposizione di quei
ufficiali che dimostrarono della
nobiltà d'animo contro l'indignità
avere l'infelice scerbo fagor-
zanti in via il capestro.

Questa scusa a Parigi che francamente
non fece per gli altri il Dreyfus
dopo la delibazione.

Per avasare oggi la verità
del Dreyfus si è un capitano
che dice di certe confessioni.

È bene:

Io spero che se si avessero
questi capitani come autore
responsabile del compimento degli
interrogatori si darebbe per complo-
to e non si farebbe più un
faccione se non si potesse fare.

può godere delle disgrazie altrui
e accertare cosa non ha.

Adesso gli "Israeliti" accusano
non per venia di cui con qualche
ammirazione di molti)) di loro un
sereno di Carakera e dicevano che
di un confesso scritto e mai ven-
nere fatto. In consumato e per
di un altro innocente. Io fui
l'unica difesa.

Proprio si fu Dreyfus.
Tengo che ha con qualche
col fatto di ritorno per vendere
come il figlio di una madre
si bastano di Vilbon Crin
e di relazionare intanto di una
principale Stato francese.

Se il Dreyfus pensa a
preparare che il figlio di
prevenire per se stesso i capi-
tani e i capi di lei a essere

e far pendere loro delle braccia
giusto. Sono Corpe e barta
Caudum nella Sua Via
fracciata me ancoren' sbagliato
fa' di nobiltà di cuore e Dio e o
ra' sempre solido e prospero
Sempre Am
Caro Antonio de Vito Acunio
Cont. G. Alimi (Dottor Medico)

G. G. Sono stato molto volte a
Nizza e spesso spesso white
con alcune ragioni per aver
avuto dei preparativi di com.
posti per avere una vittoria
Sprelita come ho parlato
con persone che avere visto
dal Daenuss al centinac
con unirsi ad un ufficio
che si accorge per far far la
cospirazione era molto grande e si
soggiunge, di te non dubito,